

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2017/2018 - II Revisione eseguita dal 23/10/2018 al 24/10/2018
Anno di revisione: 2018

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	IL LABORATORIO COOP. SOCIALE	
Matricola	46248	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	PIAZZA CERNAIA N.3/6
	Provincia	<input type="text" value="GENOVA"/>
	Comune	<input type="text" value="GENOVA"/>
	Cap	16124
	Telefono	292037
	Fax	
	e-mail	mail@coopillaboratorio.it
	PEC*	illaboratorio@pec.confcooperative.it illaboratorio@pec.confcooperative.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	<input type="text"/>
	Comune	<input type="text"/>
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	21/05/1985	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	<input type="text" value="31/12/2050"/>
Codice Fiscale	95009210105	
Data ultima revisione	05/10/2017	
Soggetto che ha disposto la revisione	<input type="text" value="CONFCOOPERATIVE"/>	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		
Codice attività	87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale	
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/> Mutualità non prevalente <input type="radio"/>	

	Non iscritta	<input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo	A151852
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali	
Data ultima modifica statutaria	13/09/2018	
Aderente a:		N. Matricola
CONFCOOPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> 16/01/1996	46248
LEGACOOOP	<input type="checkbox"/>	
UNCI	<input type="checkbox"/>	
AGCI	<input type="checkbox"/>	
UNICOOP	<input type="checkbox"/>	
UECOOP	<input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico	<input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

GAGLIARDI MARIO

in qualità di*: identificato con documento

Carta d'identità n. AV4360069

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig. ALBERTO BIANCO

iscritto/i al n. 00472/1104 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative

presso (luogo dove si svolge la revisione)

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

La Cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381. Essa inoltre persegue lo scopo di ottenere tramite la gestione dell'impresa alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Società si propone lo sviluppo e la diffusione dei principi della cooperazione e della mutualità per assicurare migliori condizioni lavorative, economiche, professionali, sociali, culturali e di relazione dei soci e di tutti i cittadini che condividano il principio secondo cui le persone e i loro bisogni devono essere poste sempre prima e al di sopra delle cose e del profitto.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa, anche attraverso l'inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie protette di cui all'articolo 4 delle Legge 381/91.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori, dando occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di lavoro parasubordinato non occasionale secondo le scelte e le modalità del lavoro decise dagli stessi così come previsto dalla legge 142/01; a tal fine potrà svolgere la propria attività sia per enti pubblici che privati nazionali ed esteri con trattative dirette o partecipando a gare, appalti, licitazione, trattative ecc.

Lo scopo mutualistico è infatti perseguito con il soddisfacimento dei bisogni espressi dai propri soci lavoratori, nell'ambito dell'oggetto sociale, attraverso la massima valorizzazione delle risorse economiche, di lavoro e professionali, che gli stessi soci possono rendere disponibili alla Società.

la cooperativa si propone altresì:

- 1) l'elevazione professionale dei soci;
- 2) la realizzazione delle più sviluppate forme di assistenza e mutualità;
- 3) una equa ripartizione fra i soci dei lavori e dei compensi relativi;

La cooperativa potrà operare anche con i terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

- ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci operatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si No

la cooperativa nell'anno 2014 ha modificato lo statuto sociale adottando sia le attività di tipo A sia quelle di tipo

B all'interno della Legge 381/91. Nello statuto vengono inserite le previsioni riguardanti le cooperative sociali in base alla Legge 381/91. Trattasi pertanto di cooperativa a mutualità prevalente di diritto, in cui risultano applicabili le norme sulle società a responsabilità limitata, in quanto compatibili. In data 13/09/2018 la cooperativa in assemblea ordinaria ha modificato lo statuto sociale per recepire le variazioni inerenti l'impresa social, tali variazioni effettuate per ottemperare a una norma di Legge, potevano essere effettuate senza la presenza del Notaio.

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

Nessuna.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Art. 4 (Oggetto sociale) La cooperativa, per la realizzazione dello scopo, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività, di cui agli artt. 1 e 4 della citata Legge 381/91 per la lettera A) l'organizzazione e la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività nonché di progetti per il recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo di minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare o di persone svantaggiate, quali: l'organizzazione e la gestione di strutture adibite all'attività sanitaria, socio sanitaria, socio-culturale, socio-assistenziale, educativa e ricreativa per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà la prestazione a terzi di servizi nell'ambito della gestione di impianti e strutture sanitarie, educative, ricreative, culturali, formative e assistenziali; la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività di animazione per gestanti, bambini, adolescenti, giovani, anziani e immigrati, ivi compresa la realizzazione di grandi eventi culturali e ricreativi, feste e fiere la progettazione, l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, centri gioco, centri ricreativi estivi, doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio volto all'educazione e all'assistenza della prima infanzia e di bambini, adolescenti e giovani; attività e servizi per l'integrazione di minori con disabilità e/o fragilità, sia in ambito scolastico sia extrascolastico la progettazione, l'organizzazione e la gestione di centri di aggregazione, centri di attività culturale e ricreativa, ivi compresi soggiorni estivi e di vacanza, ludoteche, mediateche, centri di documentazione, atelier e ogni altro servizio volto alla formazione, informazione, socializzazione e assistenza a favore in particolare di minori e altri soggetti in stato di bisogno la progettazione, l'organizzazione e la gestione di centri diurni, Comunità alloggio, alloggi protetti, alloggi sociali, case di riposo, residenze sanitarie assistite e ogni altro servizio volto all'assistenza, al sostegno della domiciliarità e all'innalzamento della qualità della vita delle persone in difficoltà, ivi compresi soggiorni sociali e di vacanza e servizi di portierato sociale la gestione di servizi territoriali integrati per l'assistenza, l'accompagnamento, l'animazione sociale e culturale a favore di bambini, giovani, adolescenti, immigrati, anziani e soggetti in stato di bisogno, ivi compresi – nel rispetto delle norme vigenti nei diversi istituti – coloro che vivono in strutture quali: carceri, centri di igiene mentale, residenze sanitarie assistite, centri per minori orfani o allontanati dalle famiglie e centri di accoglienza per immigrati la gestione di attività complementari all'insegnamento a favore dell'integrazione di minori e adulti italiani e stranieri, dei figli degli emigrati, dei giovani che rientrano in Italia, di minori stranieri non accompagnati l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti la gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, eccetera l'organizzazione e gestione di attività e servizi a favore di persone in condizioni di detenzione o internamento in istituti penitenziari, di soggetti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e lavorativo l'organizzazione e gestione di attività e servizi di contrasto e rimozione di ogni forma di discriminazione la promozione e la gestione di attività e servizi di natura ricreativa, animativa, culturale, formativa ed educativa, volte a favorire l'acquisizione, il mantenimento e il recupero delle funzioni intellettuali, motorie ed emotive delle persone disabili e in generale delle persone in condizioni di bisogno o svantaggio l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari, lezioni, dibattiti, conferenze e gruppi di studio per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale nei settori di intervento della cooperativa a favore dei soci, dei dipendenti e di terzi, al fine di elevarne il grado delle prestazioni l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi, nell'ambito delle attività e dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-culturali, socio-assistenziali, educativi e ricreativi per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà; la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività e servizi consulenza e formazione finalizzata in particolare all'obiettivo della massima integrazione sociale di soggetti bisognosi di intervento sociale, sia per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socio-economiche e culturali l'organizzazione, la progettazione e la gestione di strutture e attività finalizzate in particolare allo svolgimento di interventi di educazione, formazione e orientamento al lavoro l'organizzazione e la gestione di attività e servizi socio sanitari e assistenziali a favore di persone in condizioni di bisogno e di fragilità, anche attraverso l'intervento di assistenti domiciliari, assistenti familiari e badanti, nonché di ogni attività e servizio volto alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale l'elaborazione e la realizzazione di progetti culturali ed educativi, ricerche, studi e sperimentazioni relative alle problematiche educative, culturali e sociali, a carattere nazionale e internazionale la produzione e la diffusione, a fini didattici e documentaristici o in occasione di manifestazioni socio-culturali, di materiale informativo e documentario la partecipazione, per conseguire gli scopi sopra enunciati, a procedure pubbliche e private per l'affidamento di servizi e forniture e a qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti; stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati, con strutture sanitarie, sociali e culturali pubbliche e private, con enti di formazione pubblici e privati, partecipare ad appalti indetti da soggetti pubblici e privati per assumere servizi inerenti all'oggetto sociale l'ideazione e la gestione di progetti educativo-didattici finalizzati in particolare alla divulgazione culturale e scientifica, all'educazione ambientale, all'educazione motoria e psicomotoria Per la lettera B) In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla

precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e alla gestione -in forma stabile ovvero temporanea- di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati ai sensi dei decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi sia direttamente sia assumendone in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra formula consentita dalla Legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio: svolgimento di attività di impresa di pulizia, compresa la raccolta dei rifiuti e nettezza urbana, lavaggio di cassonetti, derattizzazione, disinfestazione e simili presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e industriali sia pubblici che privatiraccolta, stoccaggio, selezione, recupero, riuso, riciclo e commercializzazione dei rifiuti solidi e liquidi, nonché loro relativo smaltimento nei modi e nelle procedure previste dalle disposizioni legislative attuali e future in materia produzione, manutenzione, lavorazione, assemblaggio, commercializzazione di mobili, infissi, componenti e/o complementi di arredamento e di ogni altro manufatto possa essere costruito o prodotto con materiale di ogni genere e prodotti surrogati sia in proprio che per conto terzi; lavorazioni connesse ai lavorati, semilavorati e manufatti in genere, produzione e commercializzazione degli stessi sia in proprio che per conto terzi; assemblaggio e montaggio anche per conto terzi dei prodotti suddettiproduzione, lavorazione, assemblaggio, di oggetti in materiale di ogni genere, sia in proprio che per conto terzi, compresa la commercializzazione anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenutiproduzione, assemblaggio, montaggio, imballaggio anche per conto terzi di accessori per mobili e altro, vetri, apparecchiature meccaniche, elettroniche ed elettromeccaniche, semilavorati di qualsiasi genere sia manualmente, che meccanicamente progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di elementi per l'arredo urbanogestione di case-vacanza, campeggi, stabilimenti balneari, ostelli della gioventù e altre strutture di accoglienzaprestazioni d'opera in qualità di personale presso impianti e strutture turistiche (cameriere, cuoco, guida turistica, receptionist) - gestione di centri di avviamento agli sports e di impianti sportivi organizzazione, promozione e gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering, progettazione, organizzazione e gestione di eventi, cerimonie, festecoltivazione di terreni e raccolta di prodotti della terra, gestione di serre e impianti di sperimentazione, sistemazione del verde pubblico e privato, del verde attrezzato, giardinaggio, pulizia di parchi, giardini, strade, autostrade, impianti sportivi e tutto quanto è relativo alla valorizzazione ambientale; progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, giardini, parchi, ecc. sia pubblici che privatiorrganizzazione e gestione di lavori e iniziative per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali e non, la gestione di parchi attrezzati, musei nonché ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio incluso la progettazione organizzazione e svolgimento di visite guidate a fini turistici, culturali e didattici organizzazione e gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché i servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale che meccanizzato organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzioneattività e servizi di comunicazione e divulgazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, gestione social network blog, forum, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativoprogettazione, sviluppo e gestione servizi di grafica pubblicitaria e nonprogettazione, realizzazione e gestione di spazi dedicati al Coworking progettazione, realizzazione e gestione di officine per la costruzione, manutenzione e riparazione di oggetti e/o macchine ed attrezzature, attività di autoriparazioneprogettazione, organizzazione ed esecuzione di qualsiasi lavoro edile finalizzato alla costruzione, modifica, manutenzione e restauro di opere civili ed industriali, in genere e in cemento armato progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici telefonici, di rete, antincendio e idraulici in genere, lavori idraulici e di bonifica in genere, di acquedotti e fognature, idrici, idroelettrici, di metanizzazione, di depurazione, di smaltimento rifiuti e affini e la loro gestionepromozione e organizzazione della formazione professionale dei soci e dei dipendenti tramite corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiatipromozione e gestione di iniziative di studio e di ricerca finalizzate alla verifica della capacità di assorbimento del tessuto sociale rispetto alla fascia lavorativa creata e della bontà dei sistemi formativi adottati. produzione, noleggio e vendita di giochi, materiale didattico, audio visivi, documentazione, in particolare pubblicazioni rivolte alla prevenzione degli stati di dipendenza ed emarginazione progettazione, organizzazione e gestione di attività di legatoria, stampa, editoriagestione di impianti sportivi ed edifici scolasticipromozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale ed alle qualifiche professionali nonché alla formazione cooperativistica anche con il contributo della U.E., degli enti pubblici e privati in genere e/o singolipromozione, organizzazione, partecipazione e/o gestione di attività e iniziative, di qualunque genere e tipo e in qualunque forma effettuate, rivolte: alla conoscenza, rilevazione, immagazzinamento dati e utilizzo, del mercato del lavoro in genere-gestione di tutte le modalità possibili di incontro della domanda con l'offerta di lavoro, in particolar modo per quanto attiene alla domanda e alla offerta di lavoro ed occupazione delle cosiddette "fasce deboli" e dei soggetti svantaggiati in genereogni iniziativa volta a realizzare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro attraverso la promozione di incontri pubblici, convegni, iniziative di sensibilizzazione, la predisposizione e gestione di corsi di formazione professionale di ogni genere e tipo, volti alla qualificazione, riqualificazione, riconversione, aggiornamentoogni iniziativa volta a perseguire l'inserimento il reinserimento sociale lavorativo delle "fasce deboli" e dei soggetti svantaggiati quali: la predisposizione di progetti nonché gestione degli stessi in proprio e per conto di terzi di lavori socialmente utili alla promozione, realizzazione, gestione di centri di orientamento lavorativo, laboratori protetti, stage e tirocini formativi, borse lavoro e quant'altro connesso a modalità propedeutiche all'inserimento lavorativo alla fornitura di sostegno socio-psico-pedagogico finalizzato alla capacità di sostenere le condizioni richieste dall'ambiente lavorativo alle attività di informazione e stretta collaborazione con gli appositi uffici del lavoro e della massima occupazione, con le Agenzie per l'impiego, le Organizzazioni Sindacali, le Organizzazioni degli Imprenditori, gli Enti Pubblici, le società miste pubblico-privato, e con ogni altro soggetto persona fisica o giuridica interagisca sul mercato del lavoro ad ogni altra attività prevista dal D.P.R. 602/1970 progettazione, realizzazione e gestione di spazi dedicati ad attività Laboratoriali, artistici e artigianaliprogettazione, realizzazione e gestione di condomini, abitazione e/o alloggi per il co-housing La Società potrà inoltre organizzare e partecipare a tutte le iniziative culturali, ricreative e assistenziali atte a diffondere i principi della solidarietà e della responsabilità sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita, sociali, culturali ed economiche delle persone in condizioni di svantaggio - sia esso di natura psico fisica o socio culturale ed economica - e delle loro famiglie. Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative

separate. La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopraelencate, sia per privati cittadini che per enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con trattative dirette o partecipando a gare, appalti, licitazioni, trattative, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, procedere ad acquisto diretto, valorizzare e vendere attività e/o esercizi commerciali, intestarsi licenze amministrative e quanto altro necessario o utile alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro per la sola indicazione esemplificativa: assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie alla attività sociale dare adesioni e partecipazioni a enti e organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti e il credito concedere avalli cambiari, fideiussioni e ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative dotarsi, ai fini di realizzare i corsi di istruzione e addestramento professionale, di tutte le autorizzazioni e strumenti che siano necessarie. L'oggetto sociale potrà essere realizzato anche mediante pubblici appalti compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri e i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci. La Società può aderire ad Enti o Federazioni per meglio sviluppare e tutelare la propria immagine. Nel caso di convenzione con altre Cooperative o con Enti, Organismi o ditte, l'organo amministrativo può consentire a un proprio socio la presenza o l'assunzione di cariche sociali anche in altra Cooperativa, Ente o Organismo purché ciò rivesta una chiara utilità al fine di una migliore collaborazione nell'ambito della convenzione e del conseguimento dei rispettivi scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate o per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

b) attività svolta in concreto:

Gestisce centri sociali diurni e residenziali per minori e gestione alloggi protetto per minori. Da aprile 2014 la cooperativa con modifica statutaria è diventata cooperativa di tipo A e B.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell'Albo? Sì No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico? Sì No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.? Sì No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci operatori? Sì No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Sia come indicato nello Statuto sociale, sia nel Regolamento interno, in ottemperanza al CCNL di riferimento, le retribuzioni dei lavoratori sono effettuate secondo un principio di parità tenuto conto della qualità e quantità del lavoro prestato.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Sì No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

Nella nota integrativa e nei documenti vengono separatamente indicati il lavoro dei soci dai terzi.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? Sì No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

	Esercizio N 2017	Esercizio N-1 2016
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci	
	Totale A1	
	= %	= %
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>		
Costo del lavoro	B9 verso soci	
	Totale B9	
	= %	= %
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>		
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci	
	Totale B6	
	= %	= %
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci	
	Totale B7	
	= %	= %
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	
	(A1 + B9 + B6 + B7)	
	= -1.#1... %	= -1.#1... %

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al nominatore e denominatore (della Voce B7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.
- (* Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

La cooperativa sociale di tipo A e B svolge entrambe le attività.

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	25	0	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 31-12 - 2017	28	0	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 31-12 - 2016	28	0	0	0	0

20 – La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto?

Sì No

- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

Sì No

- se necessario specificare:

21- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.?

Sì No

- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

Sì No

- in caso di risposta negativa, specificare:

22 – unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione:

Soci n.

21

Non Soci n.

5

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Sì No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Sì No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Sì No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Sì No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2016	Anno	2017
Importo	48.665,00	Importo	60.236,00

28 - Capitale sociale

Anno	2016	Anno	2017
Sottoscritto	2.800,00	Sottoscritto	2.800,00
Versato	2.800,00	Versato	2.800,00

29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 25,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio	Esercizio
2017	2016

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio ¹⁾	€
b) prestito sociale alla data della revisione	€
c) rapporto CICR (b/a)	
numero soci alla data della revisione	
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	
1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.	

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Descrizione:

Contributi in conto esercizio

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Altro: specificare conto esercizio	Regione Contributi tirocini formativi	20.000,00
Altro: specificare conto esercizio	Comunwe di Genova Centro Levante Falegneria	8.000,00

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

Si No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Madlab Genova	Altro	4.695,00	

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

MODELLO DI DICHIARAZIONE REDDITI 2018 SOCIETA' DI CAPITALI
INVIO PROTOCOLLO N. 18100211503860079
DATA DI TRASMISSIONE 02/10/2018 ore 11:50
DICHIARAZIONI TOTALI 1
ACCOLTE 1
SCARTATE 0
Sono stati eseguiti i controlli previsti dalle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei documenti.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO PRODOTTA IL 02/10/2018
MODELLO DI DICHIARAZIONE IRAP 2018
INVIO PROTOCOLLO N. 18100211513340342
DATA DI TRASMISSIONE 02/10/2018 ore 11:51
DICHIARAZIONI TOTALI 1
ACCOLTE 1
SCARTATE 0
Sono stati eseguiti i controlli previsti dalle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei documenti.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO PRODOTTA IL 02/10/2018
MODELLO DI DICHIARAZIONE 770 2018

Periodo di imposta: 01/01/2017 - 31/12/2017
PROTOCOLLO N. 18092509490333367 - 000022 DICHIARAZIONE presentata il 25/09/2018

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Trattasi di cooperativa sociale, che recentemente ha modificato lo statuto per poter avere la possibilità di eseguire tutte le attività indicate nella legge 381/91 sia quelle di utilità sociale eseguendo servizi socio assistenziali, sia attività di tipo b, seguendo inserimenti lavorativi. Il consolidamento del valore della produzione, l'impiego di quasi tutti i soci nello scambio mutualistico danno la dimostrazione del perseguimento che i soci avevano all'atto della costituzione dell'Ente.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	478.631 - 147.844 = 330.787	471.945 - 198.051 = 273.894
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.)]</i>	478.631 - 0 - 147.844 = 330.787	471.945 - 0 - 198.051 = 273.894
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	60.236 / 76.946 = 0,78	48.665 / 65.585 = 0,74
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	60.236,00 / 555.577 = 0,11	48.665 / 537.530 = 0,09
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione[B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	1.098.438 - 1.071.675,00 = 26.763,00	1.003.455,00 - 986.710,00 = 16.745,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	-3.208 / 991.812 = 0,00	-336 / 848.288,00 = 0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

nessuna nota in merito a quanto precede.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 1 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.R.L.

1. La cooperativa ha meno di nove soci? Si No
2. La cooperativa ha meno di venti soci o un attivo patrimoniale inferiore a un milione di euro? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 3 - L'Assemblea approva regolarmente il bilancio? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 6 - L'Assemblea ha nominato l'Organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 7 - Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? Si No
- 8 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea o su altre forme di raccolta del consenso dei soci:
- i soci in genere si riuniscono una volta all'anno. Nell'ultimo periodo si sono riuniti per deliberare la la cessione parziale di quote societarie della Madlab 2.0, hanno approvato il bilancio 2017 in data 09/05/2018, e in data 12/07/2018 hanno modificato lo statuto sociale, recependo alcune modifiche introdotte dalla Legge sull'impresa sociale, infine in data 13/09/2018 i soci hanno effettuato alcune ulteriori variazioni allo Statuto e hanno rinnovato le cariche sociali in scadenza. Ultima pagina trascritta del nuovo libro assemblee la numero 50,

Scadenza organo amministrativo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
PRESIDENTE	GAGLIARDI MARIO	13/09/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	MAZZANTI DAVIDE	13/09/2018	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	HAMMA WLADIMIRO	13/09/2018	<input checked="" type="checkbox"/>

- 9 - La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No
- 10 - Lo Statuto prevede forme di:
- amministrazione congiuntiva? Si No
 - amministrazione disgiuntiva? Si No
- 11 - In caso di risposta affermativa al punto precedente descriverne le modalità:
- 12 - Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
- 13 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No
- 14 - Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
 - Se sì, viene rispettato il limite di un terzo?
- 15 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Gli amministratori si riuniscono ogni volta che lo necessitano esigenze amministrative riguardanti la cooperativa. In occasione dell'ultimo verbale gli neo eletti , hanno eletto al loro interno il Presidente e il suo vice. Verbale trascritto alla pagina 88 del libro.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

16. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

17 - L'Amministratore unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

18 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

19 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

20 - E' stato istituito il registro delle determinazioni/deliberazioni (ovvero si)? Si No

21 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
--------	---------------	---------------

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

23. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

24. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No

25. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No

26. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No

27. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

REVISIONE LEGALE

29. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

Non nominato in quanto non obbligatorio per Legge, per previsione statutaria o per volontà dei soci.

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? Si No

44 - Funzionano correttamente? Si No

45 - Note ed osservazioni

Nessuna nota in merito a quanto precede.

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Quase tutti i soci partecipano allo scambio mutualistico e compatibilmente con i loro impegni alla vita sociale della cooperativa in occasione delle assemblee indette. In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2017 erano presenti 17 soci, oltre il consiglio di amministrazione al completo. Occorre verificare i soci non inquadrati se nel breve saranno inquadrati o valutare un loro recesso.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2016

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

Data costituzione: 21/05/1985

In liquidazione dal ¹

- Soci	n.	28
- Capitale sociale	€	2.800,00
- Valore della Produzione ²	€	1.003.455,00
- Aumento per revisione annuale	€	519,00
- Contributo dovuto	€	2.249,00
- Contributo versato	€	2.323,22
- Totale ancora dovuto	€	0,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:		10/07/2017

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi		
	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="21.392,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="14.030,00"/>
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="0,00"/>
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ <input style="width: 100px;" type="text"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text"/>
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="21.392,00"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="14.030,00"/>
Percentuale al momento della verifica	<input style="width: 40px;" type="text" value="3,0"/>	<input style="width: 40px;" type="text" value="3"/>
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="641,76"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="420,90"/>
Importo/i versato/i	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="641,76"/>	€ <input style="width: 100px;" type="text" value="421,00"/>
data/e di versamento	22/05/2018	22/09/2017
fondo/i beneficiario/i	fondo sviluppo s.p.a.	fondo sviluppo s.p.a.
¹⁾ Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti. ²⁾ Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite. ³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica		

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Sì No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Sì No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):
- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No
- In caso di risposta affermativa:
- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No
- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No
- se necessario specificare:

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No
- se necessario specificare:

- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No
- se necessario specificare:

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No
- se necessario specificare:

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No

- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No

- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No

- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No
-in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Trattasi di cooperativa a mutualità prevalente di diritto. La cooperativa esegue servizi sia di tipo a sia di tipo b effettuando inserimenti lavorativi. Sia il volere economico sia il patrimonio della cooperativa risultano significativi. da quanto emerge dalla documentazione prodotta il revisore ritiene che la cooperativa sia in grado di perseguire gli scopi mutualistici, gli adempimenti risultano eseguiti nei termini, il revisore esprime un giudizio positivo.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. _____ come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. _____ 3 _____ originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Genova

Data 24/10/2018

Il legale rappresentante dell'ente revisionato
MARIO GAGLIARDI

Il/i revisore/i
ALBERTO BIANCO

SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea	14/12/2003												
3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente	19/12/2003												
4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione?	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No												
5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:													
6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:													
<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"><thead><tr><th></th><th style="text-align: center;">n. soci</th></tr></thead><tbody><tr><td>subordinato a tempo indeterminato</td><td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> <input style="width: 40px; border: 1px solid black; text-align: center;" type="text" value="21"/></td></tr><tr><td>subordinato a tempo determinato</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>parasubordinato</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>autonomo</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>altro</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		n. soci	subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/> <input style="width: 40px; border: 1px solid black; text-align: center;" type="text" value="21"/>	subordinato a tempo determinato	<input type="checkbox"/>	parasubordinato	<input type="checkbox"/>	autonomo	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>	
	n. soci												
subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/> <input style="width: 40px; border: 1px solid black; text-align: center;" type="text" value="21"/>												
subordinato a tempo determinato	<input type="checkbox"/>												
parasubordinato	<input type="checkbox"/>												
autonomo	<input type="checkbox"/>												
altro	<input type="checkbox"/>												
7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, l 59/92) presenti	n. 0												
8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
In caso di risposta negativa precisarne i motivi:													
10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
Descrivere													
CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali													
- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
- In caso di risposta negativa specificare:													
11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali?	<input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No												
- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?													
Trattasi di lavoratori in attesa di essere inseriti.													
12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:													
13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane?	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No												
14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio?	<input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No												

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"?

Si No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.)

Si No

Eventualmente specificare

Impresa Sociale

3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi?

Si No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:

- agricolo

Si No

- industriale Si No
- commerciale Si No
- di servizio Si No
- c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie Si No
- 4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente? Si No
- Numero dei soci volontari: 0 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci 0,0 %
- 5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ? Si No
- 6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali? Si No
- 7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ? Si No
- 8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:
- 9 – Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91? Si No
- In caso di risposta negativa specificare:
- 10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹: 33,3
 - Numero delle persone svantaggiate: 1
- 11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati: 0
- | Ente | Oggetto convenzione | Importo |
|------|---------------------|---------|
| | | |
- Eventuale ulteriore descrizione:
- 12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ? Si No
 - In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:
 la cooperativa è stata iscritta con Decreto regione Liguria numero 565 del 02/03/215 , 1 numero 90 sezione a/b.
- 13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative? Si No
- 14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ? Si No
- 15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:
- 16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:
 - Quante cooperative aderiscono al consorzio?
 - Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale impiegato nell'attività di "tipo a".
- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurietà dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non può ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.

Digitally signed by: BIANCO ALBERTO
Date: 2018.10.24 14:33
Reason: